

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2912 del 26/05/2026
Oggetto	Validazione dei dati della caratterizzazione ambientale al termine dei lavori di bonifica, ai sensi dell'art. 242-bis comma 3 del D.Lgs 152/2006. PROCEDURA: Consorzio Cave Bologna Soc. Coop. SITO: Trasformazione Inerti, Via Zanardi n°256, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3064 del 26/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisei MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana¹

**Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana
Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia**

Pratica SINADOC n. 10709/2021 (da citare nelle comunicazioni)

Bologna, 26/05/2026

Spett.li

Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.
consorziocave@concave.smart-cert.it

Comune di BOLOGNA
Ufficio Suolo
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

AUSL Bologna - Dipartimento di Prevenzione
dsp@pec.ausl.bologna.it

Arpae APAM Distretto Urbano
c.a. Dott.ssa Paola Silingardi

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Parte Quarta, Titolo V, D.Lgs. 152/2006.

PROCEDURA: Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.

SITO: Trasformazione Inerti, Via Zanardi n°256, Bologna.

Validazione dei dati della caratterizzazione ambientale al termine dei lavori di bonifica, ai sensi dell'art. 242-bis comma 3 del D.Lgs 152/2006.

Richiamati gli esiti delle indagini ambientali preliminari effettuate nel corso del 2020, che hanno rilevato per alcuni parametri valori eccedenti le CSC di colonna A (Tab. 1, All.5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06) ma inferiori a quelli della colonna B, nell'area occupata dall'impianto di trasformazione inerti denominato "Zanardi", di proprietà del Consorzio Cave Bologna Soc. Coop. ubicato nel Comune di Bologna (BO), in via F. Zanardi 256.

I superamenti rilevati riguardano il parametro Idrocarburi pesanti nel campione di terreno intermedio prelevato dalla trincea TR1 alla profondità di 3-6 m (C2) che presenta valori di 80 mg/kg, e nei due

¹ *Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area in "Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana".*

campioni di terreno, uno superficiale e l'altro profondo prelevati dalla trincea TR4, rispettivamente alle profondità di 1-2,5 m (C1) e 2,5-3,8 m (C2), che presentano valori di 108 mg/kg e 210 mg/kg.

Dato atto che le attività di bonifica sono iniziate in data 17/07/2024, e che durante le prime operazioni di scavo per la bonifica dell'area TR4 è stata lesionata una condotta idrica in pressione nell'area impiantistica; ciò ha comportato, per la sua riparazione, un fermo prolungato delle attività, riprese a settembre 2024 e terminate, sia per l'area TR1 che per l'area TR4, ad ottobre 2024.

I campionamenti di verifica degli scavi di bonifica da parte del proponente sono stati effettuati in data 03/10/2024 e, in seguito agli esiti positivi di tali campionamenti, in data 26/02/2025 è stato eseguito il collaudo degli scavi in contraddittorio con Arpae.

Dato atto che, oltre alla rimozione delle contaminazioni negli scavi TR1 e TR4, è stata rimossa una cisterna contenente carburante, ubicata al di sotto della zona di distribuzione, nella porzione sud est dell'area. A seguito della rimozione, sul fondo, è stata riscontrata una visibile contaminazione da idrocarburi pesanti, per cui lo scavo nel quale era alloggiata la cisterna è stato ulteriormente approfondito. Tale operazione ha però comportato il riempimento di acqua nello scavo, che ha reso necessaria l'esecuzione di ulteriori approfondimenti.

Durante il collaudo del 20/06/2025, nel campione prelevato sul fondo scavo è stato rilevato un superamento per il parametro idrocarburi pesanti, che ha portato i tecnici Arpae a prescrivere l'esecuzione di una messa in sicurezza d'emergenza (MISE).

Dato atto che al termine delle operazioni di MISE, in data 17/10/2025, è stato effettuato il collaudo dello scavo in contraddittorio con Arpae, consistente nel prelievo di n. 3 campioni medio-compositi:

- uno di fondo scavo -7,5 m;
- uno dalla parete da -7,5 m a -3,5 m;
- uno dalla parete da -3,5 m a -1 m.

Visto il Piano di caratterizzazione presentato ad Arpae ai sensi dell'art. 242 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006, acquisito agli atti con PG/51530/2021 del 01/04/2021 e approvato con determina dirigenziale DET-AMB-2021-2516 del 20/05/2021, che prevedeva l'asportazione dei materiali non compatibili con la futura destinazione a verde dell'area. Detto piano prevedeva la rimozione dei due nuclei di materiali contaminati per il raggiungimento di valori di concentrazione dei contaminanti (idrocarburi pesanti) inferiori alle CSC di Colonna A (Tab. 1, All.5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06), in corrispondenza delle indagini TR01-S15 e TR04 e successivamente riutilizzati nella vicina area del Polo San Niccolò. Tali materiali, come previsto dalla DET-AMB-2021-2516 del 20/05/2021, sono stati utilizzati per il completamento del sistema di rampe e piazzale del nuovo impianto di frantumazione della ditta Concave.

Vista la relazione tecnica ambientale e contestuale richiesta di chiusura del procedimento, redatta dal Dott. Geol. Valeriano Franchi, per conto del Consorzio Cave Bologna Soc. Coop., acquisita agli atti con PG/2026/53903 del 24/03/2026 e successivamente integrata con PG/2026/81895 del 5/05/2026, contenente gli esiti dei campionamenti dei terreni prelevati che hanno accertato la conformità alle CSC per destinazioni d'uso verde e residenziale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Visto il documento di valutazione della relazione della fine lavori di bonifica e del piano di Caratterizzazione sopra richiamato approvato ai sensi dell'art. 242 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006, redatto da Arpae - Area Prevenzione Ambiente Metropolitana (APAM), ed acquisito agli atti PG/2026/83553 del 6/05/2026 e PG/2026/90545 del 18/05/2026 (allegato n. 1) in cui viene espresso parere favorevole alla conclusione del procedimento, evidenziando in particolare che:

- *sono stati effettuati diversi sopralluoghi nel cantiere in oggetto, sia per il collaudo della bonifica che per le varie fasi relative alla rimozione della cisterna interrata e alla bonifica dello scavo, impartendo le necessarie prescrizioni per la realizzazione della MISE;*
- *i risultati dei campioni di collaudo del proponente e di Arpae hanno evidenziato il rispetto delle CSC per la destinazione d'uso verde pubblico, privato e residenziale.*

Dato atto dei sopralluoghi svolti da ARPAE APAM in data 26/02/2025, 20/06/2025 e 17/10/2025.

Preso atto, pertanto, della validazione dei risultati del piano di campionamento di collaudo finale da parte di Arpae APAM, che conferma il conseguimento dei valori di concentrazione soglia di contaminazione nei suoli, ai sensi dell'art. 242 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006.

Si comunica la conclusione del procedimento di bonifica attivato da Consorzio Cave Bologna Soc. Coop, ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs 152/2006, relativo al sito di Via Zanardi n°256, Bologna, precisando che **il presente provvedimento comprensivo dell'allegata relazione di Arpae APAM, agli atti con PG/2026/83553 del 6/05/2026 e PG/2026/90545 del 18/05/2026, costituisce certificazione dell'avvenuta bonifica del suolo, ai sensi dell'art. 242 bis comma 4 del D.Lgs 152/2006.**

Il Responsabile
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana
Leonardo Palumbo
(lettera firmata digitalmente)²

Allegati:

1. Valutazione Tecnica Arpae-APAM - PG/2026/83553 del 6/05/2026 e PG/2026/90545 del 18/05/2026

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.